

Comune di Sondrio

Collegio dei revisori

Verbale n. 117 del 17 ottobre 2015

COMUNE DI SONDRIO
Prot. 0031244 del 20/10/2015
Classif.: 05 02



CERTIFICAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IL 13 OTTOBRE 2015

L'anno 2015 il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 15,00 presso lo studio del Dott. Daniele Morelli si è adunato il Collegio dei Revisori nominato con atto cons. n. 59 del 26.10.2012 nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Daniele Morelli - Presidente

Dott. Nicola Scherini - Revisore.

Dott. Paolo Vido - Revisore

per esprimersi in merito alla compatibilità dei costi della ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale non dirigente del Comune di Sondrio, sottoscritta il 13.10.2015, con i vincoli di bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Sondrio ha esaminato la documentazione trasmessa dall'amministrazione e costante in:

- ipotesi di preintesa sottoscritta il 13 ottobre 2015;
- relazione illustrativa;
- relazione tecnico finanziaria.

Al riguardo il Collegio esprime le seguenti considerazioni:

a) con riferimento alla RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1: ILLUSTRAZIONE ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO

Non si rilevano aspetti di criticità relativamente all'iter procedurale seguito per la stipulazione dell'ipotesi di preintesa, conforme a quanto previsto dall'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004.

Le trattative sono state precedute dall'atto di indirizzo della Giunta Comunale - deliberazione n. 225/2014; dall'approvazione del piano della performance previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009 - deliberazione della Giunta Comunale n. 3/2015 - e dall'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016 che include il Programma per la Trasparenza e l'Integrità di cui all'art. 10 del d. lgs. n. 33/2013 - deliberazione della Giunta Comunale n. 14/2014.

Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33/2013, corrispondenti agli abrogati commi 6 e 8 dell'art. 11 del d. lgs. 150/2009.

La relazione della performance è stata validata dal nucleo di valutazione con riferimento all'anno 2014.

La trattativa si è svolta nell'ambito delle materie attribuite alla contrattazione dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01/04/1999 e con esclusivo riferimento alla parte economica per l'anno 2015, in quanto per la parte giuridica è applicabile il ccdi sottoscritto il 18/12/2014, valevole per il triennio 2014-2016. Le valutazioni che seguono, pertanto, relativamente alla parte giuridica riprendono quanto già esposto con riferimento al citato ccdi.

MODULO 2: ILLUSTRAZIONE ARTICOLATO

Articolo e materia del contratto decentrato integrativo	contenuto dell'articolo e riferimenti legittimanti
1 - campo di applicazione	Coerente con l'atto di indirizzo approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 225/2014 e con quanto previsto dall'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004.
2 - sciopero nei servizi pubblici essenziali 3 - relazioni sindacali	Attuazione degli articoli 1 e 2 delle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del

1

	06/07/1995 e degli articoli 3 e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 01/04/1999.
4 - Risorse decentrate 5 - Lavoro straordinario Allegato "A"	Le risorse economiche sono riferite all'anno 2014; è effettuata la distinzione tra risorse aventi carattere di certezza e stabilità e risorse variabili di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004; corretti e coerenti sono i riferimenti contrattuali indicati nell'allegato "A" con riferimento alle singole voci del fondo, che si riportano: - art. 14, c. 3, CCNL 1/4/1999; - art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004; - art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001; - art. 32, commi 1 e 2, CCNL 22/01/2004; - art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006; - art. 54 CCNL 14/09/2000; Nell'allegato "A" sono indicati i riferimenti normativi in relazione alle voci di utilizzo del fondo: art. 17 CCNL del 1/4/99; art. 6 CCNL del 5/10/2001; art. 36 CCNL 22/01/2004.
6 - Indennità di turno 7 - Indennità di rischio	Le indennità sono previste ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999; l'indennità di rischio è determinata con rinvio all'importo stabilito dalla contrattazione nazionale.
8 - Indennità di disagio	L'indennità è prevista in attuazione dell'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 01/04/1999; l'importo dell'indennità è correttamente quantificato in misura inferiore a quello dell'indennità di rischio.
9 e allegato "B" - Servizi di reperibilità	Disciplina in attuazione dell'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999.
10 e allegato "C" - Indennità per specifiche responsabilità	Disciplina in attuazione dell'art. 17, comma 2, lettere f) e i) del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004.
11 - Indennità per maneggio valori	Disciplina in attuazione dell'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999.
12 - Indennità per messi notificatori	Disciplina in attuazione dell'art. 54, del CCNL 14/09/2000.
13 e allegato "D" - Criteri generali delle metodologie di valutazione	Disciplina in attuazione dell'art. 4, comma 2, lettera b) del CCNL 01/04/1999.
14 - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	Disciplina in attuazione dell'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01/04/1999 e dell'art. 18 del CCNL 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004.
15 - Risorse previste da specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	Disciplina in attuazione dell'art. 2 del d. lgs. n. 468/1994, dell'art. 59 del d. lgs. n. 446/1997; dell'art. 92 e dell'art. 93, comma 7bis - ratione temporis - del d. lgs. 163/2006.
16 - Progressione orizzontale nella categoria	Non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.
17 - Disposizioni generali in materia di orario di lavoro	Disciplina in attuazione dell'art. 4, comma 2, lett. m) CCNL 01/04/1999, dell'art. 22 CCNL 01/04/1999, dell'art. 31 CCNL 14/09/2000, dell'art. 38bis CCNL 14/09/2000.
18 - Previdenza complementare personale del Corpo di Polizia Locale	Disciplina in attuazione dell'art. 208, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 285/1992, dell'art. 40 del d. lgs. 165/2001 e della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria n. 6/2008.
19, 20, 21 e 22 - tutele per i lavoratori e norme finali	Disciplina in attuazione degli articoli 4, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999, 4, comma 2, lett. e) CCNL 01/04/1999, 43 CCNL 14/09/2000.

Relativamente alle modalità di utilizzo delle risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono evitati meccanismi di riparto indifferenziati e generalizzati a favore di tutti i dipendenti; è prevista una corretta metodologia basata sul rispetto del ciclo: programmazione – indicazione degli obiettivi – monitoraggio in corso di esecuzione – valutazione del raggiungimento degli obiettivi – eventuale erogazione degli incentivi; viene valorizzato l'apporto individuale sia qualitativo che quantitativo al raggiungimento degli obiettivi, in modo da rispettare i principi di meritocrazia e premialità in coerenza con le finalità dell'istituto e con la normativa vigente.

L'ipotesi di preintesa non opera rinvii a precedenti contratti decentrati integrativi, disciplinando in modo esaustivo gli istituti trattati. Non viene disciplinata la materia delle progressioni orizzontali in quanto non si prevede l'utilizzo di tale istituto.

Per quanto sopra esposto il collegio ritiene che la contrattazione si sia correttamente svolta all'interno degli ambiti di competenza così come delineati dalla normativa di volta in volta richiamata, nel rispetto dei margini stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla legislazione vigente con riferimento ai singoli istituti.

b) con riferimento alla RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I: LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Tali risorse sono quantificate complessivamente in € 402.203,82 - al lordo della decurtazione - risultanti dal seguente prospetto:

Fondo unico per le risorse decentrate	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 02/05)	283.800,51
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32 c. 1-2 c. 7)	41.438,00
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 c.1,4,5 parte fissa)	18.477,00
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8 c.2,5,6,7 parte fissa)	0,00
Risparmi ex art. 2 c. 3 d. lgs. 165/2001	0,00
Ridet. per increm. Stip. (dich.cong. 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL 08-09)	21.141,39
Incrementi per riduzione stab. straord. (art. 14 c 3 CCNL 98-01)	1.319,00
Incrementi Per proc. Dec.to e trasf. funzioni (art. 15 c.1,lett. l) CCNL 98-01	0,00
Incrementi dotaz. org. e relativa copertura (art. 15 c. 5 parte fisse CCNL 98-01)	0,00
RIA e ass. ad personam personale cessato (art. 4 c.2 CCNL 00-01)	36.027,92
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00
IMPORTO TEORICO RISORSE STABILI ART. 31 C. 2	402.203,82

Si attesta la regolarità delle singole voci di costituzione del fondo sulla base dei richiami normativi riportati nella tabella stessa; è corretta la non applicazione dell'aumento previsto dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 per mancanza delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale (mancato rispetto patto di stabilità 2007);

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Tali risorse sono quantificate complessivamente in € 225.648,10 – al lordo della decurtazione - risultanti dal seguente prospetto:

CCNL 1/4/99	
art. 15 lett. d) art. 43 l. 449/97 (sponsorizzazioni/risparmi di gestione) e art. 4 c. 4 ccnl 5/10/2001	153.130,00
art. 15 lett. e) economie da part-time	0,00
art. 15 lett. k) specifiche discipline: - art. 208 d. lgs. n. 285/1992	9.296,90
art. 15 lett. k) specifiche discipline: -art. 93 d. lgs. n. 163/2006 s.m.i.*	0,00
art. 15 lett. m) ulteriore riduzione f.do straordinari	3.845,00

art. 15 lett. n) solo CCIAA	0,00
art. 15 comma 2 - aumento 1,2% m.s. anno 1997	38.376,20
art. 15 comma 5	0,00
CCNL 5/10/2001	0,00
art. 54 ccnl 14/9/2000 - ind. messi	2.000,00
art. 4 comma 2 CCNL 31/7/2009 - € 39.156,01 non applicabile	0,00
Incentivi per attività di accertamento ICI **	19.000,00
IMPORTO TEORICO RISORSE VARIABILI	225.648,10

* importo da determinare in funzione dello specifico regolamento;

** importo presunto.

Si valuta positivamente la disciplina prevista dall'art. 4 dell'ipotesi di preintesa sia relativamente all'incremento delle risorse ai sensi dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 - possibile solo se gli obiettivi di performance di ente saranno raggiunti in misura non inferiore all'85% - sia con riferimento all'individuazione di specifici obiettivi trasversali di accertamento di sponsorizzazioni o di risparmi di spesa in attuazione di quanto previsto dall'art. 43 della legge n. 449/1997, richiamato dall'art. 15, comma 1, lett d) del CCNL 01/04/1999.

Solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance di ente e degli obiettivi previsti dagli specifici obiettivi trasversali le risorse derivanti dalla suddetta normativa potranno essere rese disponibili per il finanziamento del trattamento accessorio.

Si attesta la regolarità delle singole voci di costituzione del fondo sulla base dei richiami normativi riportati nella tabella stessa; è corretta la non applicazione dell'aumento previsto dall'art. 4, comma 2, del CCNL 31/07/2009 per mancanza delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale (mancato rispetto patto di stabilità 2007);

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 9, comma 2-bis, del d. l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che:

“2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”

A partire dal fondo anno 2015 cessano quindi di operare le decurtazioni obbligatorie relative al non superamento del fondo anno 2010 ed alla decurtazione per il personale cessato dal servizio, decurtazioni da operare separatamente sia sulle risorse stabili che su quelle variabili. E' però da applicare l'ultimo periodo della norma citata, relativo ad una decurtazione *“di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

Sulle modalità di calcolo dell'importo delle riduzioni si è fatta applicazione della metodologia illustrata nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 20/2015 (prot. n. 39875 del 08/05/2015).

Il Collegio accerta la corretta applicazione della richiamata normativa, che ha determinato una decurtazione sul fondo 2015 di € 37.928,99 sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità e di € 15.683,55 sulle risorse variabili.

Il totale delle decurtazioni applicate ammonta quindi ad € 53.612,54, corrispondente al totale delle decurtazioni applicate sul fondo 2014.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Il Collegio, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte, certifica che la costituzione del fondo risorse decentrate è avvenuta nel rispetto della normativa vigente, anche con riguardo alle riduzioni da operare e certifica l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2015 in € 574.239,38 come da seguente prospetto:

IMPORTO TEORICO RISORSE FISSE	402.203,82
Totale decurtazioni su risorse fisse	- 37.928,99
IMPORTO RISORSE FISSE 2015	364.274,83
IMPORTO TEORICO RISORSE VARIABILI	225.648,10
Totale decurtazioni su risorse variabili	- 15.683,55
IMPORTO RISORSE VARIABILI 2015	209.964,55
IMPORTO FONDO 2015	574.239,38

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente allo specifico accordo.

MODULO II: DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DALL'IPOTESI DI PREINTESA

L'importo delle risorse destinate al finanziamento di istituti consolidati nel tempo e non suscettibili di modifica in sede di contrattazione (es. indennità di comparto; indennità spettante al personale educativo dell'asilo nido; progressioni orizzontali; retribuzione di posizione e di risultato spettante ai titolari di posizione organizzativa) è pari ad € 339.154,79, contenuto nei limiti delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALL'IPOTESI DI PREINTESA

La contrattazione ha destinato le risorse variabili nonché la parte residuale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità al finanziamento dei vari istituti regolati dalla contrattazione in base all'art. 17 del CCNL 1/4/1999.

SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Sezione non pertinente allo specifico accordo.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

L'ipotesi di preintesa ha definito completamente la destinazione delle risorse decentrate.

SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente allo specifico accordo.

SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

Con riferimento ad un'analisi più generale della parte finanziaria dell'ipotesi di preintesa, il Collegio osserva che è stato rispettato un equilibrio fondamentale relativo al corretto finanziamento dei vari istituti nel senso che il finanziamento di istituti "stabili", cioè consolidati nel tempo (quali indennità di comparto e progressione orizzontale), è effettuato con le risorse fisse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità, mentre le risorse variabili, caratterizzate da elementi di "eventualità" e "variabilità" da valutare annualmente sono destinate al finanziamento degli altri istituti accessori.

Positiva è anche la valutazione sulle modalità di erogazione delle risorse, in quanto priva di automatismi e definita sulla base di criteri selettivi.

Nell'ipotesi di preintesa 2015 non è prevista l'attribuzione di progressioni orizzontali per nessuna categoria contrattuale.

Si richiama comunque l'attenzione, al momento dell'erogazione delle risorse, sull'obbligatorietà di operare le decurtazioni previste dall'art. 71, comma 1, del d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008; le somme non erogate per effetto di tale norma costituiscono economie di bilancio.

MODULO III: SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

A partire dall'anno 2015 sul fondo risorse decentrate non è più applicabile il vincolo del non superamento del fondo 2010 e nemmeno quello della decurtazione in base alle cessazioni di personale. Tuttavia occorre che la dinamica relativa alla spesa per risorse decentrate sia attentamente monitorata in quanto tale aggregato di spesa entra comunque nel concetto di "spesa di personale" per la quale occorre rispettare i limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e s.m.i. .

Dopo aver verificato la regolarità delle poste costitutive del fondo e la corretta applicazione della decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del d. l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il collegio ritiene che l'aumento complessivo del fondo 2015 rispetto al fondo 2014, pari ad euro 6.116,93, sia contenuto e compatibile con il rispetto dei limiti di spesa di personale.

MODULO IV: COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATOIA DELLA GESTIONE

Dal sistema contabile del Comune si ricava che lo stanziamento destinato al finanziamento del fondo risorse decentrate dell'anno 2015 è previsto sui seguenti capitoli:

CAPITOLO	Art. 137 – oneri diretti	Art. 148 – oneri riflessi	Art. 114 - irap	totale
8935	575.000,00	160.119,00	47.175,00	782.294,00
1412*	19.000,00	4.522,00	1.615,00	25.137,00
770	16.553,00	4.039,00	1.408,00	22.000,00

* impegni 1324/1322/1323 del 2015 relativi rispettivamente ai codici 137/148/114;

Relativamente al capitolo 8935 si verifica che lo stanziamento è così costituito:

codice 137: euro 402.078,62 (derivante dallo stanziamento iniziale di euro 575.000,00 al netto dell'impegno 185/2015 relativo ai pagamenti su fondo risorse decentrate 2014) per emolumenti da pagare nel corso del 2015 ed euro 172.921,38 destinati a fondo pluriennale vincolato per il pagamento degli emolumenti che, per loro natura, potranno essere pagati solo a consuntivo, nell'anno 2016, al termine dei necessari processi di valutazione e verifica del raggiungimento dei risultati;

codice 148: euro 111.573,92 (derivante dallo stanziamento iniziale di euro 160.119,00 al netto dell'impegno 186/2015 relativo ai pagamenti su fondo risorse decentrate 2014) per emolumenti da pagare nel corso del 2015 ed euro 48.545,08 destinati a fondo pluriennale vincolato quale quota di oneri riflessi sui pagamenti che verranno effettuati nel 2016 a valere sul fondo risorse decentrate 2015;

codice 114: euro 28.908,90 (derivante dallo stanziamento iniziale di euro 47.175,00 al netto dell'impegno 187/2015 relativo ai pagamenti su fondo risorse decentrate 2014) per emolumenti da pagare nel corso del 2015 ed euro 18.266,10 destinati a fondo pluriennale vincolato quale quota di irap sui pagamenti che verranno effettuati nel 2016 a valere sul fondo risorse decentrate 2015;

SEZIONE II – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Non si registrano economie destinabili ad incremento del fondo per l'anno successivo.

SEZIONE III – VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

I pagamenti da effettuare sui capitoli di spesa sopra indicati sono i seguenti:

CAP. 8935/137: pagamento di trattamenti accessori per un importo complessivo di € 555.239,38, che trova quindi piena copertura, anche con riferimento agli oneri riflessi – quantificabili in € 148.137,87 – ed all'IRAP – quantificabile in € 45.193,35.

CAP. 1412/137: pagamento dell'incentivo per attività di accertamento ICI, determinato nell'importo massimo di € 19.000,00 che trova quindi piena copertura anche con riferimento agli oneri riflessi – quantificabili in € 4.522,00 – ed all'IRAP – quantificabile in € 1.615,00.

CAP. 770/137: pagamento del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 del d. lgs. 163/2006 con le modalità stabilite dal regolamento approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 137/2015; al momento l'importo di tale fondo non è ancora stato determinato, ma dovrà essere contenuto nei limiti delle risorse disponibili, anche con riferimento agli oneri riflessi ed all'IRAP.

Il Collegio dei Revisori, per le considerazioni illustrate analiticamente e qui da intendersi richiamate,

CERTIFICA

- ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001 la compatibilità economico finanziaria e normativa dell'ipotesi di preintesa di ccdi sottoscritta in data 13/10/2015 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del d. lgs. 165/2001 la compatibilità con la normativa contrattuale e nazionale vigente in materia di contrattazione decentrata della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria predisposte dalla delegazione trattante di parte pubblica all'ipotesi di preintesa di ccdi sottoscritta in data 13/10/2015.

La riunione viene sciolta alle ore 18,10 previa approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio

Presidente

Dott. Morelli Daniele

Componente

Dott. Scherini Nicola

Componente

Dott. Vido Paolo

